



Al Presidente del Consiglio Comunale Alessandro Ceron  
Al Sindaco di Sesto Calende arch. Giovanni Buzzi  
All'assessore all'istruzione e sport Claudia D'Onofrio

p.c. ai capigruppo consiliari Marco Colombo Alessandra Malini e Angela Menin

**OGGETTO: interpellanza su regolamento commissione e appalto mensa scolastica.**

I sottoscritti consiglieri comunali, richiamato l'art. 25 del Regolamento del Consiglio Comunale,

**Premesso** che il consumo dei pasti nelle mense scolastiche è un momento educativo importante ai fini dell'integrazione e socializzazione tra gli alunni, dell'educazione al gusto del cibo buono e di qualità e della promozione di stili di vita sani a tutela della salute e del benessere.

**Ricordato** che il servizio mensa nel nostro Comune è gestito in modo diretto presso le scuole dell'infanzia ed erogato con appalto esterno presso le scuole primarie e secondaria di primo grado e che il contratto prevede anche la fornitura delle derrate alle mense comunali da parte della ditta appaltatrice;

**Ricordato**

1. che l'amministrazione si è dotata in passato di un regolamento istitutivo di una Commissione Comunale Mensa con la finalità di supportare l'Amministrazione e gli uffici al fine di controllare e migliorare la qualità del servizio e che l'assessore si è impegnato a presentare una modifica al regolamento che tenga conto delle indicazioni proposte dai diversi gruppi consiliari
2. che l'appalto prorogato per tre anni nel 2018 senza nuova gara, già destinato a regolare scadenza a fine anno scolastico 20-21 era stato oggetto di attenzione del Consiglio in occasione della presentazione di mozioni discusse e non votate il 21 dicembre a seguito della quale l'assessore si impegnava a riferire in merito alle sollecitazioni dei vari gruppi volte migliorare la qualità del servizio;

**Preso atto** della determina n.322 del 15.04.2021 con oggetto **modifica esecuzione contratto e slittamento termine contrattuale** adottata con richiamo al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici, ex art 107 che disciplina la sospensione del contratto al verificarsi di eventi non prevedibili alla stipula del contratto stesso per Ragioni di necessità o di pubblico interesse o per cause di forza maggiore, nonché la possibilità di straordinario slittamento del termine contrattuale, originariamente previsto alla fine dell'a.s. 2020/2021;

**Considerato che:**

1. quanto alla proroga dell'appalto la determinazione in oggetto dopo aver determinato a posteriori la sospensione del servizio asserisce che
  - una volta cessate le cause di sospensione è disposta la ripresa dell'esecuzione del servizio e indicato il nuovo termine di scadenza contrattuale.
  - *Dussmann Service srl ha richiesto lo slittamento del termine contrattuale rendendosi disponibile ad effettuare il servizio fino alla conclusione dell'a.s. 2021/2022;*

e tuttavia la determina non contiene una indicazione puntuale della durata della sospensione, né una valutazione, sia pure sommaria, della proporzionalità tra questa sospensione e la durata dello "slittamento", assunto per la durata di un anno su semplice richiesta dalla Dussman;

2. quanto alle modifiche di esecuzione del servizio il provvedimento contiene importanti cambiamenti rispetto alle precedenti modalità, già oggetto di discussione in Consiglio, nonché di vivo interesse da parte dell'utenza;

3. quanto alla presentazione del nuovo regolamento della commissione mensa a distanza di 5 mesi dalla discussione in consiglio non è pervenuta alcuna proposta della Giunta né sono state condivise tra i gruppi le proposte da questi avanzate, tra cui quella del nostro gruppo Insieme per Sesto;

#### **Rilevato**

- che la determina del funzionario, assunta in data 15.04 è stata presentata alla commissione mensa convocata il giorno 22,04 come un fatto compiuto e non oggetto di discussione
- che non risultano tra gli atti pubblicati provvedimenti di indirizzo della Giunta circa le valutazioni in merito ad una decisione che, pur assunta formalmente dal funzionario, attengono ad un argomento la cui complessità e rilevanza avrebbero richiesto una assunzione di responsabilità da parte dell'organo di Governo o almeno dell'assessore, tenuto conto anche della già richiamata discussione in Consiglio e delle attese dell'utenza;

**Dato inoltre atto** che la determina riguarda esclusivamente la gestione del servizio mensa dato in appalto e non quello gestito in proprio dal Comune e che tuttavia essa incide anche sulle mense comunali delle materne, in quanto il loro approvvigionamento dipende dal contratto di appalto per la refezione delle scuole primarie e secondaria di primo grado;

Tutto ciò considerato presentano la seguente

### **INTERPELLANZA**

alla Giunta per conoscere

1. se esiste un atto di indirizzo della Giunta per la proroga del contratto per la durata di un anno e le modifiche del servizio definite nella determina n.322 del funzionario;
2. in caso contrario il motivo per cui non è stato assunto e quali sono le valutazioni di merito e di opportunità circa il contenuto della determina in oggetto da parte della Giunta e dell'assessore;
3. il motivo per cui la stessa non è stata sottoposta preventivamente alla valutazione della Commissione mensa, che era già convocata a distanza di pochissimi giorni;
4. le valutazioni sulla qualità del servizio finora svolto, sia riguardo la somministrazione dei pasti sia la fornitura di derrate alle mense comunali;
5. il termine entro il quale la Giunta intende presentare la propria proposta di modifica del regolamento della commissione mensa e se lo stesso sarà assunto, come il precedente, quale atto del Sindaco oppure sarà sottoposto al Consiglio per la sua discussione e approvazione

*Cordiali Saluti*

*Giancarlo Rossi, Caielli Roberto, Tollini Floriana*

Sesto Calende, 11 maggio 2021

